

Venerdì 11 gennaio, ore 11
Scuola media "L. da Vinci", Limbiate

Inaugurazione Mostra

"STERMINIO IN EUROPA tra due Guerre Mondiali"

Interviene Milena BRACESCO

della Presidenza provinciale A.N.E.D. (Associazione Nazionale ex Deportati)

L'ANED è l'Associazione che riunisce gli ormai pochi superstiti dei Campi di sterminio e i loro familiari. Il papà della signora Bracesco, infatti, è stato deportato nel terribile castello di Hartheim (in Austria) dove si praticavano indicibili esperimenti sugli esseri umani. Enrico Bracesco vi trovò la morte a causa dei tormenti patiti e il suo corpo finì in un forno crematorio

Le immagini e i fatti proposti in questa Mostra, composta da 40 tavole, raccontano la tragedia vissuta dai popoli d'Europa dal 1933 al 1945 ed ammoniscono gli uomini a riconoscere per tempo i pericoli che minacciano la Famiglia umana.

Discriminazione razziale, fanatismo politico e religioso, violenza e arbitrio, guerre, fame, sottosviluppo, sfruttamenti e malattie mietono ancora vittime in tante parti del mondo.

Ricordare, dunque, non solo per capire i pericoli e riconoscere le ingiustizie, ma per combatterle, in un grande movimento che unisca gli uomini in un vincolo di solidarietà verso mete di Pace, di Uguaglianza, di Libertà, di Giustizia.

La Mostra si inserisce nella programmazione degli Eventi organizzati in occasione del "GIORNO DELLA MEMORIA" dalle Scuole di Limbiate, dall'Amministrazione comunale, dall'ANPI e dall'ANED.

Legge 20 luglio 2000, n. 211

"Istituzione del "Giorno della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti"

pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 177 del 31 luglio 2000

Art. 1.

1. La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, "Giorno della Memoria", al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

Art. 2.

1. In occasione del "Giorno della Memoria" di cui all'articolo 1, sono organizzati cerimonie, iniziative, incontri e momenti comuni di narrazione dei fatti e di riflessione, in modo particolare nelle scuole di ogni ordine e grado, su quanto è accaduto al popolo ebraico e ai deportati militari e politici italiani nei campi nazisti in modo da conservare nel futuro dell'Italia la memoria di un tragico ed oscuro periodo della storia nel nostro Paese e in Europa, e affinché simili eventi non possano mai più accadere

La Dirigente

Prof.ssa. Anna Origgi

La Referente progetto "Non perdiamo la Memoria"

prof.ssa Luisa Quinci